



VALUTARE PER MIGLIORARE

LICEO SCIENTIFICO E. FERMI


4 maggio 2015

PERCHÉ VALUTARE

OCSE

- 34 Paesi sviluppati
- Economia di mercato
- Regimi democratici

PERCHÉ VALUTARE

- OCSE-PISA: programma valutazione studenti
 - La globalizzazione dei saperi
 - La globalizzazione della ricerca
- 
- **Migliorare i sistemi formativi internazionali**
 - Diffusione buone pratiche
 - Occupabilità e delocalizzazione
 - Competizione economica (BRICS e le tigri asiatiche)

PERCHÉ VALUTARE

- UE e la competizione economica



- il pil complessivo dell'est Asia ha ormai nettamente superato quello USA e quello UE
- il PIL complessivo dell'Asia nel 2050 potrebbe contare per più della metà dell'intero PIL mondiale (51%)
- Investimenti ricerca scuola:
- Da 25 ml di studenti a 150 ml ultimi 10 anni
- Mutati gli equilibri mondiali

**PRIMATO DEL CAPITALE UMANO:
CONTA PIU' LA TESTA CHE LE BRACCIA**

PERCHÉ VALUTARE

- I migliori giovani partecipanti al PISA, esaminati nella lettura, nel calcolo matematico e nelle scienze, provengono dall'Asia.
- Ai primi posti di questa graduatoria troviamo Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Singapore e Taiwan.
- Giappone, Cina e Corea del Sud sono alcuni dei paesi che a livello mondiale dispongono del più alto numero di brevetti registrati presso l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale.
- Raddoppiando la propria quota di PIL a livello mondiale dal 27% nel 2010 al 51% nel 2050, **l'Asia tornerebbe ad avere una posizione dominante a livello economico** dopo più di due secoli e mezzo, ossia dopo l'epoca iniziata con la Rivoluzione Industriale e col colonialismo.
- Investimenti Cina in Africa subsahariana

PERCHÉ VALUTARE

LA POSTA IN GIOCO

Questa dunque la meta generale per raggiungere quella *società della conoscenza* capace di competere a livello planetario con la realtà cinese, ad esempio, dove ogni anno le università sfornano qualcosa come 4 milioni di laureati o con quella indiana, con un milione ed oltre di laureati, oppure, ancora, con quella malaysiana con oltre cinquecentomila laureati.

PIU' TESTE MENO BRACCIA

PERCHÉ VALUTARE

- UE

- Libro bianco Cresson (1995)
- Trattato di Scenghen (1998)
- Strategia di Lisbona (2000)



Migliorare i sistemi formativi per

- Migliorare la formazione degli europei
- Migliorare le professionalità
- Competere economicamente
- Sviluppo culturale-scientifico-economico

Normativa europea

- Valutazione qualità insegnamento - UE 1997
- Qualità dell'istruzione superiore - UE 1998
- nel 2001 l'UE emana delle *Raccomandazioni sulla valutazione della qualità dell'insegnamento scolastico.*

Valutare/autovalutare: perché?

- Secondo l'OCSE, il primo risultato è quello di rispondere ai *policy-maker* sui requisiti del sistema scolastico e di contribuire a **migliorarne la qualità**.
- Il secondo è quello di **rispondere ai genitori e agli studenti**. Questo potrebbe essere importante non solo per gli studenti, (e i loro genitori) che frequentano quella scuola oggetto di autovalutazione, ma anche per i genitori che sono alla **ricerca di una scuola adatta per i loro figli**, in quanto, il report sulla valutazione potrebbe aiutarli a scegliere la scuola che meglio soddisfa le loro esigenze.
- Il terzo risultato è quello di contribuire a **interrogare la professionalità dei docenti, al fine del miglioramento della stessa**.

Valutare/autovalutare: perché?

Infatti, come afferma la Commissione Europea:
<<Non è sufficiente per i sistemi educativi attrarre e formare buoni insegnanti; essi devono essere trattenuti e **nutriti nella loro professione**. I sistemi educativi devono identificare, stimare e sostenere gli insegnanti che hanno influenza sull'apprendimento degli studenti >>.

Valutare/autovalutare: perché?

MIUR dal 2012

- Attraverso i sistemi di autovalutazione, le scuole riflettono sulle loro performances.
- I risultati delle loro indagini mostrano cosa va bene e quali aree hanno invece bisogno di essere migliorate.
- All'interno di questo processo di miglioramento, diversi attori, che sono strettamente coinvolti con il lavoro della scuola, potrebbero svolgere il ruolo di valutatore. In generale, gli **insegnanti, i dirigenti scolastici o altri amministratori** della scuola partecipano ai sistemi di valutazione.
- Tuttavia **anche gli studenti e i genitori** potrebbero svolgere il ruolo di valutatore.
- Considerando che diversi sono i soggetti coinvolti, il processo di autovalutazione offre anche un modo per **rendicontare pubblicamente quello che la scuola fa e come lo fa.**

Valutare e autovalutare in Europa

3 modalità generali

Ormai tutti i paesi UE adottano processi di valutazione della scuola, che possono essere:

interno e/o esterno, e che, in molti casi, includono anche la valutazione dei singoli insegnanti.

1. In un discreto numero di paesi, le scuole vengono **valutate dall'esterno**, generalmente da un ispettorato, e internamente da personale della scuola e, talvolta, da altri membri della comunità scolastica.
2. La **valutazione interna è obbligatoria o fortemente raccomandata ovunque** tranne che in Belgio (Comunità francese).

Valutare e autovalutare in Europa

LA VALUTAZIONE ESTERNA

- La valutazione esterna delle scuole prende in esame molteplici aspetti, come la **didattica e/o tutti gli aspetti della gestione** scolastica.
- Laddove le scuole sono valutate esternamente, la responsabilità ricade di solito su un dipartimento dell'autorità educativa centrale o superiore.
- In Belgio (Comunità fiamminga), Lettonia, Paesi Bassi, Romania e Regno Unito (Inghilterra, Galles e Scozia), l'organizzazione responsabile della valutazione esterna delle scuole opera indipendentemente dall'autorità di livello superiore.
- In Estonia, Francia, Austria, Polonia e Romania gli enti responsabili della valutazione esterna delle scuole devono rispondere alle autorità di livello regionale o provinciale.
- Le scuole vengono valutate dall'autorità locale o dall'autorità responsabile dell'organizzazione dell'offerta educativa anche in Repubblica ceca, Estonia, Lituania, Polonia, Svezia, Regno Unito e Islanda (livello primario e secondario inferiore).

Valutare e autovalutare in Europa

- In 12 paesi su 28 in cui è prevista la valutazione esterna, gli insegnanti di norma non sono valutati singolarmente.
- Alcuni di questi paesi, tuttavia, prevedono la valutazione degli insegnanti in **circostanze particolari**: in Estonia, Irlanda e Spagna quando si candidano per una promozione o all'inizio della carriera. In Irlanda l'ispettorato può valutare gli insegnanti su richiesta del consiglio di amministrazione dell'istituto.
- In **Grecia, Cipro e Lussemburgo** le scuole non costituiscono oggetto di valutazione. La valutazione esterna svolta dall'ispettorato o da consulenti scolastici si incentra sugli insegnanti. Anche se in tutti questi paesi vengono effettuate ispezioni esterne delle scuole, sono limitate ad aspetti quali la contabilità, la situazione sanitaria, la sicurezza, gli archivi, o altro.

Valutare e autovalutare in Europa

FINLANDIA

- L'attuale normativa stabilisce che **l'autovalutazione degli enti** che offrono istruzione e formazione (prevalentemente le municipalità), assieme alle **valutazioni esterne** effettuate da agenzie nazionali, costituiscono la base dell'assicurazione di qualità.
- In seguito a una riforma entrata in vigore all'inizio del 2010, il Consiglio finlandese per la valutazione dell'istruzione, al servizio del Ministero, agisce come organo esperto indipendente per le valutazioni esterne.
- Il National Board of Education è, invece, responsabile per le valutazioni nazionali dei risultati di apprendimento degli alunni.
- Gli insegnanti non vengono valutati in maniera sistematica. Tuttavia, il **capo di istituto, in quanto leader pedagogico e didattico del proprio istituto scolastico, è responsabile anche della qualità del suo staff di insegnanti.**

Valutare e autovalutare in Europa

INGHILTERRA

La **Valutazione esterna delle scuole** viene effettuata da:

Office for Standard in Education – Ofsted

che ha la responsabilità della gestione dell'ispezione di tutte le scuole, da svolgersi in un ciclo regolare e della decisione di procedure e criteri per le ispezioni all'interno del quadro di riferimento imposto dalla legge.

Per l'**OFSTED**, gli obiettivi della valutazione delle scuole sono:

definire la qualità delle singole scuole (insegnamento e gestione), gli standard raggiunti, lo sviluppo personale e il benessere degli alunni, la qualità della leadership, i miglioramenti da apportare anche attraverso il controllo dell'operato delle Autorità Locali.

Valutare e autovalutare in Europa

INGHILTERRA

Modalità di svolgimento della valutazione:

- preventivo invio di informazioni agli ispettori da parte delle scuole stesse e da parte dell'*OFSTED* (es. l'ultimo RAV);
- **gli ispettori utilizzano i risultati dell'autovalutazione della scuola come base per la discussione;**
- **visite alle scuole da parte di un piccolo gruppo di ispettori almeno una volta ogni 3 anni per non più di 2 giorni;**
- gli ispettori discutono sui risultati della valutazione prima con il capo di istituto, successivamente con lo *school governing body*;
- gli ispettori redigono un rapporto e compilano un modulo di giudizio;
- il rapporto sull'ispezione viene inviato alla scuola e lo *school governing body* ne distribuisce una sintesi ai genitori. Viene inoltre pubblicato sul sito web dell'*Ofsted*;

Valutare e autovalutare in Europa

INGHILTERRA

- l'autovalutazione delle scuole e la definizione di obiettivi di miglioramento a livello di scuola, sono basate sull'analisi dei dati che vengono raccolti dalle scuole, attraverso un censimento annuale, e in seguito armonizzati con i dati sui risultati dei singoli alunni riportati nei test nazionali e nelle qualifiche.

Valutare e autovalutare in Europa

INGHILTERRA

- Obbligo per la scuola di produrre un **piano di miglioramento** con precisi obiettivi.
- In particolare, se una scuola viene valutata inadeguata, gli ispettori decidono se sono necessarie **misure speciali** o se basta semplicemente emettere una “**nota per il miglioramento**”. Si rendono necessarie misure speciali quando una scuola non offre un accettabile standard di istruzione e quando le persone responsabili della gestione e della leadership non si dimostrano capaci di assicurare il miglioramento necessario.
- Eventuale **riduzione dei fondi, limitazioni nel rilascio dei certificati, multe, licenziamenti.**

Valutare e autovalutare in Europa

OLANDA

- L'organo responsabile della **valutazione esterna delle scuole** è l'**Ispettorato** che deve render conto al Ministero dell'Istruzione, della cultura e della scienza.
- La politica del governo olandese degli ultimi decenni è stata quella di **dare sempre più responsabilità alle singole scuole nel monitoraggio della qualità, cercando di ridurre al minimo le ispezioni.**
- Pertanto, l'ispezione esterna delle scuole si basa molto sui **rapporti di autovalutazione** effettuati dalle singole scuole, che sono chiamate ad autovalutare regolarmente gli standard della loro offerta formativa, secondo un quadro di riferimento fornito dal Ministero.

Valutare e autovalutare in Europa

OLANDA

- Il nuovo **sistema ispettivo**, entrato in vigore dal gennaio 2008, è “**risk-based**”. Ciò significa che le scuole che dimostrano buone performance “si guadagnano” il diritto a un’ispezione meno frequente e meno approfondita, mentre le ispezioni vengono intensificate laddove vengono individuati potenziali rischi di carattere educativo o organizzativo o economico.
- In ogni caso, l’Ispettorato compie almeno una visita alle scuole primarie e secondarie, anche non a rischio, ogni quattro anni.

Valutare e autovalutare in Europa

OLANDA

- L'analisi del rischio si basa, per quanto possibile, sui dati disponibili, come i risultati degli alunni, i risultati delle valutazioni esterne degli apprendimenti, i rapporti annuali di autovalutazione delle scuole, i risultati delle precedenti ispezioni.
- L'ispettorato elabora un report dopo ogni visita che effettua. Il rapporto è pubblico e viene reso disponibile sul sito Internet dell'ispettorato.
- Se l'ispettorato rileva serie carenze qualitative, sottoporrà un rapporto ispettivo sulla scuola in questione al Ministro, accompagnato da raccomandazioni sulle misure da prendere.
- Il **Ministro può decidere di imporre sanzioni alla scuola in questione, come per esempio un taglio ai finanziamenti.**

Valutare e autovalutare in Europa

SPAGNA

- La valutazione **interna ed esterna** delle scuole è svolta a livello di singola Comunità Autonoma (CA) attraverso l'attività dell'Ispettorato dell'istruzione che è il legame fra l'autorità educativa della CA e la singola scuola.
- Ogni CA ha il suo Ispettorato.
- La valutazione non ha scopo sanzionatorio, ma deve tendere a migliorare la qualità del sistema educativo nel suo insieme.
- Nella maggior parte delle CA non c'è distinzione fra valutazione interna ed esterna delle scuole.

Valutare e autovalutare in Europa

SPAGNA

- La valutazione interna è obbligatoria per tutte le scuole e viene fatta con il supporto e guida dell'Ispettorato e ha lo scopo di individuare eventuali problemi da risolvere nell'ottica più ampia dell'istruzione di qualità per tutti gli alunni.
- Pur nella diversità, tutti i modelli di autovalutazione sono creati in modo da individuare i punti forti e quelli deboli dell'offerta e della gestione della singola scuola al fine di creare poi piani di azione per andare più a fondo nella correzione di eventuali mancanze.

Valutare e autovalutare in Europa

SPAGNA

- Sia la **valutazione interna** che quella esterna della scuola rientrano nelle attività di routine della scuola stessa e delle autorità educative.
- Nelle CA che adottano questo metodo, le scuole svolgono la valutazione interna scrivendo un rapporto annuale sulle attività della scuola e sui risultati raggiunti.
- La **valutazione esterna** è svolta dall'Ispettorato dell'istruzione, anche attraverso visite alle scuole per la supervisione dell'organizzazione e della gestione della scuola stessa.
- Le due valutazioni si integrano all'interno dello stesso processo di valutazione generale.

Valutare e autovalutare in Europa

FRANCIA

La valutazione delle scuole è di responsabilità dei seguenti corpi ispettivi:

- La valutazione eseguita dagli IEN e IPR tramite l'ispezione dell'istituto scolastico si basa in particolare sulla conformità del **progetto di istituto** (*projet d'établissement*) con gli obiettivi nazionali, la sua realizzazione e i suoi **effetti sui risultati degli alunni**. **L'ispezione del personale scolastico** concorre alla valutazione della scuola.
- IEN – *Inspecteurs de l'Education Nationale* : svolgono una valutazione regolare del funzionamento generale delle **scuole elementari**. In questo livello di istruzione, infatti, non esiste un vero e proprio dirigente scolastico, pertanto, il superiore gerarchico degli insegnanti è l'IEN e, in quanto tale, svolge la funzione di valutazione esterna della scuola.
- IPR-*Inspecteurs Pedagogiques Régionaux* (Ispettori didattici regionali): sono preposti alla valutazione delle scuole secondarie, tuttavia, la effettuano solo su richiesta del *Recteur*, a titolo sperimentale ed eccezionale.

Valutare e autovalutare in Europa

FRANCIA

- IGEN – *Inspecteurs Généraux de l'Education Nationale*: sono preposti alla valutazione delle scuole secondarie per quanto concerne gli aspetti didattici; tuttavia si tratta di una valutazione abbastanza rara che non ha una periodicità stabilita.
- IGAENR – *Inspecteurs Généraux de l'Administration de l'Education Nationale et de la Recherche*: sono preposti alla valutazione delle scuole secondarie per quanto concerne gli aspetti amministrativi, finanziari e organizzativi; tuttavia si tratta di una valutazione abbastanza rara che non ha una periodicità stabilita.

Valutare e autovalutare in Europa

In conclusione:

- Ruolo fondamentale è rivestito dal **sistema di ispezioni integrato all'autovalutazione**, nonché dalla pubblicazione dei dati sulle performances degli alunni in tutte le scuole e anche di altre informazioni sulle singole istituzioni.
- **L'autovalutazione degli istituti** costituisce una parte importante del processo di **miglioramento** della qualità e un input fondamentale per la **valutazione esterna**.